

Comunità Camminare Insieme



2-SCOUT DALL'
AURORA AL TRAMONTO
SCAUTISMO ITALIANO



Comunità “Camminare Insieme”

LE RADICI DELLA NOSTRA STORIA...IN BREVE.. ITALIA...IL DOPO GUERRA

Nel voler festeggiare il 70esimo della nascita dello scautismo adulto italiano, vogliamo insieme scoprire lo scautismo come modalità di vita e per fare questo abbiamo pensato a una serie di libretti in formato comodo digitale che possano avvicinare a conoscere questa realtà.

Abbiamo così tratto da vari autori, stiamo realizzando dei taccuini, per amici e fratelli scout.

Scautismo in Italia dopo guerra



E quando alla fine di tutto ci si riuniva per ricostituire l'ASCI, le Aquile Randagie si preoccupavano in modo particolare dell'ortodossia del metodo scout, che non era solo quello fatto “a tavolino”, ma anche quello di una quotidiana esperienza, come era stato dimostrato proprio da loro. In piena obbedienza allo spirito scout del trapasso nozioni le Aquile Randagie rendono la propria esperienza agli altri attraverso il Campo Scuola di Colico. Già , perchè quello che hanno fatto le Aquile Randagie non può



essere dimenticato: è l'applicazione del metodo scout alla vita civile, perfino in una situazione difficile come la guerra e la dittatura. Ma d'altra parte, come erano nati i primi scout, quando BP era assediato a Mafeking? Intanto nell'agosto del '42 inizia lo scoutismo femminile cattolico: Giuliana di Carpegna e

Josette Lupinacci pensano di offrire alle ragazze italiane l'idea scout. Nasce



così il guidismo, senza nessun legame, allora, con la già iniziata esperienza dell'UNGEI, il ramo femminile del Corpo Nazionale. Il 26 dicembre dello stesso anno, nelle catacombe di Priscilla a Roma, ebbe luogo la promessa



del primo gruppo di Guide. Nel 1944 mentre Pio XII° approva il Guidismo, l'ASCI e la GEI stipulano la convenzione per la formazione della Federazione Esploratori Italiani (F.E.I). Un anno dopo anche le due associazioni femminili stipulano una convenzione e nasce la F.I.G.E. (Federazione Italiana Guide Esploratrici). Nel '46 la FEI ottiene il riconoscimento ufficiale da parte del Bureau International, e due anni più tardi la FIGE diviene membro a pieno diritto dell'Associazione Mondiale delle Guide. Nel 1954 si costituisce il M.A.S.C.I. (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani). La contestazione giovanile del '68 mette in crisi tutte le strutture associative tradizionali, l'Asci e l'Agi, grazie alla capacità di sintetizzare tradizione e innovazione, aumentano gli iscritti. 1974: le due associazioni cattoliche (ASCI e AGI) si fondono: nasce l'A.G.E.S.C.I. (Associazione Guide E Scout Cattolici Italiani).

Nel 1975 5.000 rovers e scolte si incontrano nel parco della Mandria (TO). Lo slogan "Costruiamo il nostro tempo" è la verifica dell'impegno dei giovani a crescere nella dimensione sociale ed ecclesiale. Dopo 2 anni dalla storica unione anche il GEI opera una fusione con l'UNGEI, facendo nascere il CNGEI (Corpo Nazionale Giovani Esploratori Italiani), mentre i Capi più tradizionalisti e legati al vero scoutismo di B.P. si staccano e



firmano a Roma la nascita dell'Associazione Italiana Guide e Scouts d'Europa Cattolici, aderendo al grande progetto della Federazione dello Scoutismo Europeo (FSE). Nel 1979 si incontrano a Bedonia nell'alta valle del Taro i capi dell'Agesci, più 5.000 adulti; si tratta di verificare il ruolo della Comunità Capi (coloro che hanno il compito di definire il progetto educativo). Nel 1983 viene organizzato il primo campo nazionale per esploratori e guide: 12.000 fra ragazzi e ragazze dai 12 ai 16 anni realizzano una grande impresa comune. Autonomia delle squadriglie e competenza sono gli obiettivi da raggiungere, e insieme la verifica della coeducazione per quest'arco di età . è un grande successo. Nel 1986 si svolge ai Piani di Pezza nell'appennino abruzzese la Route nazionale dei rovers e delle scolte, 12.000 ragazze e ragazzi dai 16 ai 21



anni approfondiscono insieme le scelte individuali necessarie ad agire in un mondo in cambiamento. Lo slogan è "Le scelte per un mondo che cambia". Giovanni Paolo II interviene ai Piani di Pezza: "Vi saluto per ciò che siete e che rappresentate: una parte, una parte molto preziosa della chiesa italiana". La successiva Route nazionale dei rovers e delle scolte si svolge nel 2014 nel parco di San Rossore a Pisa, con lo slogan "strade di coraggio".

Questo è il messaggio che B.P. ha scritto è che per suo volere è stato pubblicato solo dopo la sua morte.

Egli dice:



“Cari Scouts, se avete visto la commedia Peter Pan vi ricorderete che il capo dei pirati ripeteva ad ogni occasione il suo ultimo discorso, per paura di non avere il tempo di farlo quando fosse giunto per lui il momento di morire davvero. Succede press’a poco lo stesso anche a me, e per quanto non sia ancora in punto di morte quel momento verrà , un giorno o l’altro; così

desidero mandarvi un ultimo saluto, prima che ci separiamo per sempre. Ricordate che sono le ultime parole che udrete da me: meditatele. Io ho trascorso una vita felicissima e desidero che ciascuno di voi abbia una vita altrettanto felice. Credo che il Signore ci abbia messo in questo mondo meraviglioso per essere felici e godere la vita. La felicità non dipende dalle ricchezze nè dal successo nella carriera, nè dal cedere alle nostre voglie. Un passo verso la felicità lo farete conquistandovi salute e robustezza finchè siete ragazzi, per poter essere utili e godere la vita pienamente, una volta fatti uomini. Lo studio della

natura vi mostrerà di quante cose belle e meraviglioso Dio ha riempito il mondo per la vostra felicità . Contentatevi di quello che avete e cercate di trarne tutto il profitto che potete. Guardate al lato bello delle cose e non al lato brutto.

Ma il vero modo di essere felici è quello di procurare la felicità agli altri. Cercate di lasciare questo mondo un pò migliore di quanto non l'avete trovato e, quando suonerà la vostra ora di morire, potrete morire felici nella coscienza di non aver sprecato il vostro tempo, ma di avere fatto del vostro meglio. "Siate preparati" così, a vivere felici e a morire felici: mantenete la vostra promessa di Esploratori, anche quando non sarete più ragazzi, e Dio vi aiuti in questo."



In respect of our movement founder Lord Robert **Baden Powell** of Gilwell.









... CONTINUA



1954

70°

2024

**LA COMUNITA'
CAMMINARE INSIEME
NELLA
STRADA PER LA LIBERTA'**

MOVIMENTO ADULTI SCOUT CATTOLICI ITALIANI